



Città di Seregno



AVVISO PUBBLICO per la manifestazione d'interesse da parte di enti del Terzo Settore a partecipare alla co-progettazione e alla co-gestione con il Comune di Seregno, in qualità di ente capofila dell'Ambito Territoriale di Seregno, del CENTRO SERVIZI INTEGRATI PER LA PREVENZIONE, CURA E INCLUSIONE ai sensi dell'art. 55 del d. lgs. n. 117/2017 e ss. mm. CUP PROGETTO B75E26000030001 CUP B79G26000010001 (FONDO POVERTA' 2024) – CUP B79G26000090001 (FONDO POVERTA' 2025) - CUP E89I25001390007 (LAB IMPACT 2. ED) – CIG BB06FF36FB

1. OGGETTO DELL'AVVISO

Con determinazione dirigenziale n. 337 del 30/03/2026 il Comune di Seregno, in qualità di ente capofila dell'Ambito Territoriale di Seregno (di seguito anche "Amministrazione procedente"), dispone l'avvio della procedura a evidenza pubblica finalizzata a raccogliere le manifestazioni di interesse degli Enti del Terzo Settore – ETS (identificati dall'art. 4 del D. Lgs n. 117/2017 e ss. mm.ii., cosiddetto Codice del Terzo Settore – CTS) ai sensi di quanto previsto dalle linee guida approvate con Decreto n. 72/2021 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali – MLPS, per la co-progettazione e la successiva co-gestione dei servizi relativi al **CENTRO SERVIZI INTEGRATI PER LA TUTELA E L'INCLUSIONE**, che ricomprende nella sua articolazione i servizi "Protezione Giuridica", "Tutela Minori", "Vulnerabilità e Inclusione", "Realizzazione programma P.I.P.P.I.", "Sportelli consulenza cittadinanza straniera" per il periodo 01/07/2026 – 31/12/2027 (18 mesi), coerentemente con quanto riportato nel progetto di massima (allegato 7 al presente Avviso) e mediante valutazione qualitativa e di sostenibilità economica delle proposte pervenute.

La co-progettazione oggetto del presente Avviso è una forma di regolazione del rapporto tra il Comune di Seregno in qualità di ente capofila dell'Ambito Territoriale di Seregno ed enti del Terzo Settore finalizzata ad affrontare specifiche problematiche sociali attraverso una progettazione partecipata. L'obiettivo è quello di realizzare interventi complessi che, attraverso il partenariato tra pubblica amministrazione e soggetti del terzo settore, nell'ottica della sussidiarietà orizzontale, intendono condividere la responsabilità sociale



dell'intervento realizzato, valorizzando conoscenze e competenze di cui tali soggetti sono portatori. I soggetti che manifesteranno il loro interesse a partecipare dovranno essere in possesso dei requisiti minimi di ammissione e verranno selezionati per essere invitati a partecipare alla procedura secondo modalità e criteri di cui al presente avviso. In ogni caso la presentazione delle manifestazioni di interesse non vincola il Comune di Seregno a dare seguito alla procedura, riservandosi di sospenderla o annullarla in qualsiasi momento in base alle valutazioni di interesse pubblico di propria esclusiva competenza.

2. ENTE AFFIDANTE

Il Comune di Seregno, capofila dell'Ambito Territoriale di Seregno tramite l'Ufficio di Piano, con sede in Via Oliveti, 17 – 20831 Seregno (MB), telefono 0362.263.428 – e-mail: info.pianodizona@seregno.info – PEC: seregno.protocollo@actaliscertymail.it, opera sulla base dei seguenti documenti:

- la *Convenzione per la gestione associata degli organismi e dei servizi del Piano di Zona dell'Ambito Territoriale di Seregno ai sensi dell'art. 30 Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267*, (Approvata dall'Assemblea dei Sindaci del 04/12/2024), il quale prevede fra l'altro, all'Art. 9 – Organizzazione dell'Unità di Direzione dell'Ufficio di Piano – “L'Ufficio di Piano potrà avvalersi dell'apporto di figure specialistiche proposte dai Soggetti del Terzo Settore con i quali sono in essere rapporti collaborativi a seguito di procedura di Coprogettazione...” e all'Art. 10 – Competenze del Responsabile dell'Ufficio di Piano – “Il Responsabile dell'UdP ha perciò le seguenti competenze generali: organizza e coordina le fasi del processo di programmazione, i processi di progettazione, di coprogettazione e di progettazione partecipata”;
- il *Piano di Zona 2025-2027 dell'Ambito Territoriale di Seregno* che ha previsto, all'interno della macroarea “Interventi di sistema per il potenziamento dell'Ufficio di Piano e il rafforzamento della gestione associata”, il seguente obiettivo strategico: “Dalla Coprogrammazione e Coprogettazione alla Cogestione dei servizi con il Terzo Settore”, nel quale si dichiara: “L'obiettivo è curare l'applicazione della “Convenzione per la gestione associata degli organismi e dei servizi del Piano di Zona dell'Ambito Territoriale di Seregno” e dell'“Accordo di Programma per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali e socio-sanitari previsti dal Documento di programmazione 2025-2027 Piano di Zona tra i Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale di Seregno, l'Agenzia Tutela della Salute della Brianza, l'Azienda Socio Sanitaria Territoriale della Brianza e la Provincia di Monza e della Brianza” con il raggiungimento degli obiettivi condivisi. Relativamente al potenziamento e allo svolgimento della gestione associata, gli obiettivi coincidono con i LEPS di riferimento che saranno garantiti [...]



dalla volontà di sviluppo della gestione dei servizi [...]. Tra le azioni programmate, [...] uno studio di fattibilità per il potenziamento dei servizi in gestione associata dell'Ambito Territoriale e l'implementazione di un sistema stabile di Valutazione di Impatto Sociale saranno fondamentali per il raggiungimento dell'obiettivo";

- il *Documento Unico di Programmazione* approvato prevede i seguenti obiettivi operativi: "Co-programmazione del Piano di Zona dell'Ambito Territoriale e Distrettuale di Seregno 2025-2027" e "Dall'applicazione del nuovo Codice del Terzo Settore allo sviluppo del welfare di comunità e prossimità";
- la *deliberazione del Comune di Seregno n. 33 del 18/03/2026* a oggetto "Presa d'atto degli indirizzi espressi dall'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Territoriale di Seregno per l'avvio di nuove procedure di coprogettazione dei servizi associati di Ambito, con durata fino al 31/12/2027, finalizzate a garantire la continuità dei servizi attualmente in coprogettazione" con la quale si approva l'avvio, in collaborazione con i Comuni dell'Ambito Territoriale di Seregno e in qualità di capofila, di un percorso di co-progettazione, ai sensi dell'art. 55, terzo comma, del D. Lgs. 117/2017, con uno o più Soggetti del Terzo Settore, così come definiti dall'art. 5 comma 1 del D. Lgs 117/2017, nell'ambito dei servizi associati per la Protezione Giuridica, la Tutela Minori, la Vulnerabilità e Inclusione, la Realizzazione programma P.I.P.P.I., gli Sportelli di consulenza alla cittadinanza straniera.

3. RIFERIMENTI NORMATIVI

L'art. 118 ultimo comma della Costituzione Italiana introduce esplicitamente il principio di sussidiarietà orizzontale e sollecita l'alleanza tra soggetti pubblici e privati per fini di utilità pubblica e per la realizzazione del principio costituzionale di uguaglianza sostanziale.

Il D. Lgs 117/2017 (Codice del Terzo Settore) definisce i requisiti che caratterizzano gli Enti del Terzo Settore e indica la co-progettazione come strumento utile a realizzare l'amministrazione condivisa tra pubblico e privato, elencando le attività di interesse generale su cui possono convergere gli ETS e la Pubblica Amministrazione – PA, la quale mantiene, ai sensi della L. 241/1990, la prerogativa di Amministrazione procedente.

Il Decreto MLPS 72/2021 prevede l'utilizzo della co-progettazione per realizzare una amministrazione condivisa per dare attuazione ai seguenti principi:

- sussidiarietà;
- cooperazione;



- efficacia, efficienza ed economicità;
- omogeneità;
- copertura finanziaria e patrimoniale;
- responsabilità e unicità dell'amministrazione;
- pubblicità, trasparenza, parità di trattamento, prevenzione dei conflitti di interesse, nello svolgimento
- dei procedimenti amministrativi, come previsto dalla Legge 241/1990;
- rispetto della programmazione sociale di zona.

Ai fini dell'espletamento della procedura, si adottano le seguenti definizioni:

- ATS: Associazione Temporanea di Scopo, formalizzabile ad esito della procedura;
- Altri enti: soggetti diversi dagli ETS che, quali partner di progetto per attività secondarie e funzionali, partecipino al partenariato, con ETS capofila;
- Amministrazione procedente (AP): Comune di Seregno, ente capofila dell'Ambito Territoriale di Seregno, titolare della procedura;
- co-progettazione: sub-procedimento di definizione congiunta, partecipata e condivisa della progettazione tra AP ed ETS;
- convenzione: accordo sottoscritto tra AP ed ETS ai sensi degli articoli 11 e 12 della legge n. 241/1990 e ss. mm.;
- domanda di partecipazione: istanza presentata dagli ETS;
- Enti del Terzo Settore (ETS): soggetti di cui all'art. 4 CTS;
- Enti attuatori partner (EAP): ETS singoli o associati selezionati;
- procedura di co-progettazione: procedura ad evidenza pubblica per la valutazione delle proposte progettuali;
- proposta progettuale (PP): documento progettuale presentato dagli ETS sulla base del progetto di massima e valutato dalla Commissione;
- progetto definitivo (PD)/Carta di progetto: elaborato progettuale approvato dall'AP ed allegato alla convenzione;
- Responsabile del procedimento: soggetto individuato dall'AP ai sensi della legge n. 241/1990;
- Tavolo di co-progettazione: sede di svolgimento delle attività di co-progettazione finalizzate all'elaborazione condivisa del progetto definitivo (PD).



4. FASI DELLA PROCEDURA

Le fasi della procedura sono le seguenti:

1. avvio della procedura a evidenza pubblica per raccogliere l'interesse a co-progettare da parte degli Enti del Terzo Settore;
2. successiva valutazione e selezione del/i soggetto/i con cui andare a co-progettare;
3. avvio della co-progettazione:
 - il Comune, tramite il proprio personale incaricato:
 - partecipa, coordina e indirizza l'attività del gruppo di lavoro nel rispetto di finalità e obiettivi predefiniti;
 - garantisce il rispetto dei tempi di co-progettazione;
 - partecipa attivamente all'elaborazione del progetto definitivo.
 - Il soggetto co-progettante:
 - partecipa attivamente con risorse professionali proprie alla elaborazione del progetto definitivo.
4. stipula della convenzione e avvio della co-gestione:
 - il Comune:
 - cura la programmazione generale dei servizi tenuto conto delle risorse a disposizione;
 - vigila e verifica la qualità dei servizi e degli interventi previsti nel progetto finale;
 - attua le azioni di propria competenza in base a quanto previsto nel progetto definitivo.
 - Il soggetto co-gestore:
 - realizza gli interventi, prestazioni e azioni previste dal progetto definitivo;
 - partecipa attivamente alla valutazione in itinere e alla ridefinizione degli obiettivi e delle azioni in un'ottica di un percorso circolare di progettazione insieme all'Amministrazione.

La partecipazione dell'Ente del Terzo Settore alle fasi 1), 2) e 3) non dà luogo in alcun modo alla richiesta di corrispettivi, rimborsi spese o compensi comunque denominati, i quali verranno riconosciuti nei limiti previsti dalla convenzione di cui alla fase 4).



5. SPECIFICHE DEL PARTENARIATO, DURATA E IMPORTI

Le attività oggetto della presente procedura riguardano la realizzazione del “Centro Servizi Integrati per la prevenzione, cura e inclusione” che ricomprende i servizi di Protezione Giuridica, Tutela Minori, Realizzazione programma P.I.P.P.I., Vulnerabilità e Inclusione, Sportelli di consulenza alla cittadinanza straniera.

Gli interventi e le attività si svolgeranno entro il periodo complessivo di mesi 18 (diciotto), decorrenti dal 01/07/2026, mentre l'attività di monitoraggio e di rendicontazione dovrà essere conclusa entro il 31/01/2028, sulla base del progetto individuato e con contestuale avvio del percorso di coprogettazione fino alla stesura della Convenzione.

Si stima che i tavoli di co-progettazione si svolgano nei mesi di maggio e giugno 2025 e le attività vengano avviate nel mese di luglio 2026.

Le funzioni e i servizi del CENTRO SERVIZI INTEGRATI PER LA PREVENZIONE, CURA E INCLUSIONE sono descritte nel progetto di massima (allegato 7); qui sinteticamente riportate.

Il progetto “**Centro Servizi Integrati per la Prevenzione, Cura e Inclusione**” nasce con l'obiettivo di promuovere il benessere di minori, famiglie e persone in condizioni di vulnerabilità, attraverso un modello di intervento fondato su **prevenzione, prossimità e sviluppo di comunità**. Il Centro si configura come un presidio territoriale accessibile e vicino alle persone, capace di intercettare precocemente i bisogni e attivare risposte tempestive, integrate e personalizzate.

L'integrazione tra servizi – Protezione Giuridica, Tutela Minori, Supporto alla genitorialità (anche attraverso il programma PIPPI), interventi per la Vulnerabilità e Sportello Stranieri – consente di superare la frammentazione degli interventi, offrendo percorsi di accompagnamento continuativi e coerenti. La strategia preventiva si traduce in azioni mirate al rafforzamento delle risorse individuali e familiari, riducendo il rischio di aggravamento delle situazioni di fragilità.

La dimensione della prossimità rappresenta un elemento chiave del progetto: il Centro si propone come luogo accogliente e facilmente accessibile, capace di instaurare relazioni di fiducia con le persone e di operare anche in modo attivo sul territorio, avvicinando i servizi a chi fatica a raggiungerli. In questa prospettiva, particolare attenzione è rivolta ai minori e alle loro famiglie, promuovendo contesti di crescita positivi e prevenendo situazioni di rischio.

Accanto agli interventi individuali, il progetto promuove **azioni di sviluppo di comunità**, valorizzando le risorse locali, attivando reti di solidarietà e favorendo



la partecipazione attiva dei cittadini. Attraverso iniziative territoriali, spazi di incontro e percorsi condivisi, il Centro contribuisce a rafforzare il senso di appartenenza e la capacità della comunità di prendersi cura dei propri membri.

Gli Sportelli di consulenza alla cittadinanza straniera garantiscono equità di accesso, facilitando la comunicazione e l'orientamento ai servizi, mentre il lavoro di rete con istituzioni e realtà locali consolida un sistema integrato di intervento.

Il progetto si propone quindi come un modello innovativo, in cui **prevenzione, cura, inclusione e sviluppo di comunità** si intrecciano in un'azione coordinata, orientata a generare benessere duraturo e a costruire comunità più coese, inclusive e resilienti.

Il Centro servizi è articolato in servizi di protezione Giuridica, Vulnerabilità, Tutela Minori, Programma P.I.P.P.I., Sportelli di consulenza a cittadini stranieri.

Si prevede un unico coordinatore/trice per il Centro servizi e un secondo livello di coordinamento per ogni servizio attivato al suo interno.

Il coordinatore del "Centro Servizi Integrati per la Prevenzione, Cura e Inclusione" svolge un ruolo strategico di regia, con la responsabilità di garantire coerenza, integrazione e qualità degli interventi, in linea con l'approccio basato su prevenzione, prossimità e sviluppo di comunità.

Il coordinatore assicura il funzionamento complessivo del Centro, promuovendo un modello di lavoro integrato tra i diversi servizi e orientato alla centralità della persona e della famiglia.

Le risorse complessive sono pari a € 2.054.793,00, di cui € 672.193 vincolate da finanziamenti specifici, di seguito riportati:

PROGRAMMA P.I.P.P.I. (Programma di Intervento per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione dei minori)

Risorse complessive: € 70.093,00 (18 mesi), finanziate dal Fondo Nazionale Politiche Sociali 2025.

SERVIZIO PER LA VULNERABILITÀ E L'INCLUSIONE

Risorse complessive: € 550.000,00 (18 mesi), in prevalenza riconducibili ad attività di servizio sociale professionale e attività amministrativa correlata agli interventi di inclusione sociale, finanziate dal Fondo Povertà del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

SERVIZIO DI SPORTELLI DI CONSULENZA ALLA CITTADINANZA STRANIERA



Risorse complessive: € 52.100,00 (18 mesi), finanziate dal Fondo Povertà del Ministero del Lavoro e dal Piano d'intervento regionale per l'integrazione dei cittadini di Paesi terzi "Lab'Impact – 2a ed." - prog. 989 Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 – Obiettivo Specifico 2 Migrazione legale e Integrazione.

In fase di manifestazione di interesse l'/gli ETS dovranno basarsi su tale importo complessivo per formulare la proposta progettuale, tenendo conto delle ulteriori specifiche tecniche ripotate nella scheda progetto di massima allegata al presente avviso.

Si precisa che le risorse finanziarie messe a disposizione non equivalgono a corrispettivi per l'affidamento di servizi a titolo oneroso, ma a contributi ai sensi dell'art. 12 della legge n. 41/1990, a titolo di compartecipazione alle spese sostenute dagli Enti Attuatori Partner per la realizzazione delle attività progettuali, la cui erogazione è soggetta a previa puntuale rendicontazione all'Amministrazione Procedente.

In caso di nuovi e specifici finanziamenti, l'Amministrazione si riserva la possibilità, in sede di co-gestione e, tenuto conto della disponibilità dei partner, di affidare altri progetti individuati in relazione alle esigenze specifiche del territorio, inerenti e connessi ai servizi di cui al presente progetto, a seguito della formale riapertura con avviso pubblico del tavolo di coprogettazione.

I costi diretti ammissibili sono le spese di personale e le spese di trasporto.

Nei costi indiretti del finanziamento, corrispondenti al 5% dei costi diretti effettivamente sostenuti, possono rientrare, a titolo esemplificativo, le seguenti spese:

- costi amministrativi generali sostenuti per la gestione dei rapporti di lavoro;
- acquisto materiale di cancelleria e altro materiale;
- produzione e stampa materiali informativi; rimborso chilometrico per gli operatori e i formatori;
- acquisto abbonamenti e/o iscrizioni per attività connesse ai servizi oggetto della coprogettazione;
- acquisto generi alimentari per attività connesse ai servizi oggetto della coprogettazione;
- acquisto di dotazione strumentale e informatica – dispositivi input/output (computer, stampante, tablet, ecc.);
- coperture assicurative per l'utilizzo del mezzo proprio per motivi di servizio nei casi previsti.



Si prevede esclusivamente il rimborso delle spese effettivamente sostenute e debitamente documentate conformi alle disposizioni contenute nell'Avviso.

Il rimborso spese avverrà, nel rispetto del principio dell'effettività delle stesse, con esclusione di qualsiasi attribuzione a titolo di maggiorazione, accantonamento, ricarico o simili, e con la limitazione del rimborso dei costi indiretti nella misura del 5% dei costi diretti ammissibili e sostenuti.

A consuntivo, quindi, l'importo potrà altresì subire riduzioni qualora il piano economico finanziario rendicontato sia inferiore alle previsioni di spesa indicate senza che il soggetto attuatore possa rivendicare alcun onere a carico dell'amministrazione procedente.

Le attività e i relativi budget potranno subire, anche in fase di co-gestione, modifiche a aggiustamenti nei limiti del contributo assegnato, sempre che le variazioni proposte corrispondano alle indicazioni dell'Avviso, garantiscano che la qualità dei servizi originariamente previsti nella proposta progettuale presentata non venga compromessa, verificato altresì che non mutino la sostanza del progetto quanto a oggetto, soggetti coinvolti o altro elemento decisivo ai fini dell'approvazione del progetto.

Fermo restando che ogni modifica o rimodulazione delle attività progettuali e del piano finanziario deve essere preventivamente autorizzata dall'Ufficio di Piano per nome e conto dei Comuni coinvolti.

6. REQUISITI PER PRESENTARE LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Possono presentare candidatura/manifestazione di interesse gli ETS:

- in possesso dei requisiti di ordine generale e di idoneità professionale, tra cui:
 - ✓ iscrizione nel RUNTS come definiti dall'art. 4 del CTS (avviato con Decreto Direttoriale MLPS 34 Registro Decreti. R. 0000561. 26-10-2021 dal 23/11/2021) o (fermo restando il regime transitorio di cui all'art. 101 comma 3 del D.Lgs. n. 117/2017) negli appositi registri da almeno sei mesi; in caso di Raggruppamento, si chiede che il requisito sia posseduto da ciascun membro del raggruppamento;
 - ✓ possesso dei requisiti previsti (per quanto compatibili e per analogia) per contrarre con la Pubblica Amministrazione di cui agli artt. 94, 95, 96, 97, 98 e 100 del D.Lgs. 36/2023; in caso di Raggruppamento si chiede che i requisiti siano posseduti da ciascun membro del raggruppamento; in caso di Consorzio, dal consorzio e da tutte le consorziate esecutrici;
 - ✓ aver realizzato in modo continuo per almeno 36 mesi le attività e gli interventi oggetto della procedura per conto di Enti pubblici e/o pubbliche



amministrazioni e/o privati, con riferimento agli ultimi 5 anni antecedenti la pubblicazione del presente Avviso, riferibili ad un contesto territoriale dimensionato in termini di popolazione a quella dell'Ambito Territoriale di Seregno pari a 170.000 cittadini. Tale requisito, in caso di Raggruppamento, deve essere posseduto dal raggruppamento nel suo insieme e in caso di Consorzio, dal consorzio nel suo insieme;

- in possesso di requisiti di idoneità economico-finanziaria, tra cui:
 - ✓ comprovata solidità economico-finanziaria mediante dichiarazioni di almeno un Istituto Bancario o Intermediario autorizzato ai sensi del d. lgs. n. 385/1993 (da produrre unitamente alla documentazione amministrativa e non autocertificabile);
 - ✓ per i soggetti che non possono assolvere al requisito di cui al precedente comma, copia degli ultimi tre bilanci comprovanti la solidità dell'ETS e, comunque, ogni ulteriore atto e/o documento ritenuto utile.

Il possesso dei requisiti è autodichiarato ai sensi del DPR n. 445/2000, secondo quanto previsto dagli allegati dell'Avviso.

7. MODALITA', CONTENUTI E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

Gli interessati dovranno presentare – mezzo PEC – la domanda di partecipazione, redatta sulla base del Modulo predisposto dall'Ente affidante (Allegato n. 1), **entro e non oltre le ore 12.00 del 30/04/2026** a mezzo PEC all'indirizzo seregno.protocollo@actaliscertymail.it, presentando la seguente documentazione:

- *modulo di manifestazione di interesse* redatto conformemente all'allegato 1. In caso di Raggruppamento, il modulo deve essere presentato solo dalla mandataria con l'indicazione delle mandanti, mentre in caso di Consorzio dal consorzio stesso con l'indicazione delle consorziate per le quali il consorzio concorre;
- *dichiarazione di possesso dei requisiti di partecipazione*, redatta conformemente all'allegato 2. In caso di Raggruppamento o Consorzio la dichiarazione di possesso dei requisiti deve essere presentata da ciascun componente;
- *dichiarazione assenza conflitti d'interesse*, redatta conformemente all'allegato 3. In caso di Raggruppamento o Consorzio la dichiarazione deve essere presentata da ciascun componente;



- *dichiarazione antiriciclaggio*, redatta conformemente all'allegato 4. In caso di Raggruppamento o Consorzio la dichiarazione deve essere presentata da ciascun componente;
- *proposta progettuale* di n. 10 (dieci) facciate complessive, carattere Verdana o Times New Roman, dimensione 10 e interlinea 1,5 preferibilmente secondo il modello di cui all'allegato 5, che contenga gli elementi oggetto di valutazione secondo i criteri indicati all'art. 8;
- *Piano economico* sul modello dell'allegato 6 che illustri l'allocazione delle risorse assegnate dall'Amministrazione, in relazione alla proposta progettuale, nonché il co-finanziamento da parte degli ETS: dovrà essere messo in evidenza il valore delle risorse umane, mobiliari, immobiliari, strumentali messe a disposizione dal/dagli ETS (es. personale aggiuntivo, attività di volontari, sedi per attività, materiali,...), ulteriori rispetto alle risorse assegnate dall'Amministrazione al servizio;

Alla proposta vanno allegati anche i curricula del personale offerto (i curricula non rientrano nel limite delle 10 facciate sopra indicato).

La proposta progettuale e il Piano economico devono essere sottoscritti dal legale rappresentante dell'ETS che presenta il modulo di manifestazione d'interesse.

Il file dovrà essere protetto da password che dovrà essere inviata successivamente alla data di scadenza di presentazione delle manifestazioni di interesse.

Successivamente alla scadenza della presentazione delle manifestazioni di interesse di cui al presente avviso, a seguito di richiesta a mezzo mail da parte del Comune, dovrà essere inviata a mezzo PEC la password per l'apertura del file della proposta progettuale inviato in precedenza.

8. VALUTAZIONE, COMPARAZIONE E SELEZIONE

La regolarità e la completezza delle manifestazioni di interesse sarà verificata dal Responsabile del Procedimento e ne verrà data evidenza con apposito verbale registrato agli atti dell'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale di Seregno. Il Responsabile del procedimento si avvarrà del soccorso istruttorio ai sensi dell'art. 6 della L. 241/1990 e ss.mm.ii..

Le proposte progettuali saranno valutate e comparate da una commissione nominata con apposito provvedimento dopo la scadenza del termine per la presentazione delle manifestazioni stesse.

La valutazione delle proposte avverrà mediante comparazione dei progetti, nei loro aspetti complessivi, attraverso una valutazione qualitativa e di sostenibilità economica.

Per la successiva co-progettazione verrà selezionata una proposta progettuale presentata da un ETS, singolo o in raggruppamento o consorzio.

L'Amministrazione precedente intende raccogliere l'interesse di soggetti con esperienza e già in possesso di conoscenza del territorio, portatori di proposte che diano garanzia di effettiva realizzabilità e sostenibilità, al fine di permettere l'avvio in tempi congrui dei servizi.

La Commissione (organo collegiale perfetto) sarà composta da tre (3) membri e dispone di un punteggio totale di 100 punti. La Proposta progettuale dovrà raggiungere il punteggio minimo di 60/100 quale soglia di sbarramento; in difetto, non si procederà con l'esame della proposta di budget di progetto.

Per la valutazione, ciascun commissario assegnerà un coefficiente tra 0 e 1 secondo la scala: 1.0 ottimo; 0.8 buono; 0.6 sufficiente; 0.4 appena accettabile; 0.2 molto carente; 0.0 non rispondente o non valutabile; quindi si calcolerà la media dei coefficienti e la si moltiplicherà per il punteggio massimo ottenibile per lo specifico elemento.

Criteri di valutazione (testo e tabella presenti nell'avviso originale):

Criteri	Punteggio
A_ Qualità proposta progettuale (secondo i seguenti sub-criteri)	45
A.1 Descrizione della proposta progettuale con esplicitazione chiara dei bisogni ai quali il progetto intende dare risposta	10
A.2 Adeguatezza, coerenza e pertinenza della proposta progettuale con le finalità e gli obiettivi dei servizi.	10
A.3 Grado di innovazione, sperimentazione e integrazione delle proposte progettuali rispetto all'esistente	25
B_ Modalità gestionali e organizzative, strumenti di monitoraggio e di valutazione dei processi e dei risultati (secondo i seguenti sub-criteri) e degli impatti sociali	14
B.1 Descrizione del modello metodologico-organizzativo	4
B.2 Descrizione del sistema di monitoraggio e di valutazione sia di processo che di risultato che di impatto	5
B.3 Adeguatezza degli strumenti di monitoraggio e valutazione dei risultati, impatti	5
C. Valutazione qualità del partenariato (secondo i seguenti sub-criteri)	13



Criteri	Punteggio
C.1 Adeguatezza dell'organizzazione complessiva della struttura di partenariato in riferimento alla presente co-progettazione.	6
C.3 Grado di interazione e di integrazione con i servizi del territorio, sviluppo di reti di Servizio. (Qualità e quantità delle relazioni di rete che si intendono sviluppare).	7
D_ Qualità dell'organizzazione aziendale e del personale (secondo i seguenti sub-criteri)	8
D_1 Adeguatezza delle competenze e delle professionalità del personale che si intende mettere a disposizione (titoli, curriculum, esperienza e formazione specifica nei temi degli ambiti oggetto di bando, ecc..).	5
D_2 Applicazione di strumenti di conciliazione vita-lavoro usufruibili dal personale che si intende mettere a disposizione	3
E_ Compartecipazione economica	20
E_1 Risorse messe a disposizione da parte dell'ETS come compartecipazione in termini di valorizzazione dell'efficienza ed efficacia delle attività progettuali	10
E_2 Coerenza delle risorse aggiuntive offerte nel progetto proposto.	10

La Commissione formulerà graduatoria di merito, approvata dal Dirigente competente e pubblicata sul sito istituzionale dell'Autorità procedente. La fase si concluderà indicativamente entro il 15/05/2026.

In esito, sulla base del progetto selezionato, si avvieranno provvisoriamente i servizi a partire dal **01/07/2026** e contestualmente verranno attivate le attività di coprogettazione tra responsabili tecnici del soggetto selezionato e responsabili comunali, con definizione analitica degli obiettivi, degli elementi di innovatività, del costo delle prestazioni, delle prestazioni migliorative e dei relativi costi/economie, nonché la stipula della Convenzione tra il Comune di Seregno (capofila) e il soggetto selezionato.

9. INFORMAZIONI E CHIARIMENTI

Il presente Avviso è reperibile sul sito internet del Comune di Seregno (MB) <https://www.comune.seregno.mb.it/it>.



Le richieste di chiarimenti potranno pervenire entro e non oltre il decimo giorno antecedente la scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande di partecipazione tramite PEC al seguente indirizzo seregno.protocollo@actaliscertymail.it, avente come oggetto:

"MANIFESTAZIONE D'INTERESSE DA PARTE DI ENTI DEL TERZO SETTORE A PARTECIPARE ALLA CO-PROGETTAZIONE E ALLA CO-GESTIONE CON IL COMUNE DI SEREGNO, IN QUALITÀ DI ENTE CAPOFILA DELL'AMBITO TERRITORIALE DI SEREGNO, DEI SERVIZI DI: "PROTEZIONE GIURIDICA" – "TUTELA MINORI" – "VULNERABILITÀ E INCLUSIONE" – "REALIZZAZIONE PROGRAMMA P.I.P.P.I." – "SPORTELLI DI CONSULENZA ALLA CITTADINANZA STRANIERA"".

Le risposte verranno pubblicate nel sito istituzionale del Comune di Seregno, nella pagina dedicata alla presente procedura.

10. MOTIVI DI ESCLUSIONE

Non potranno essere accolte le manifestazioni di interesse nel caso in cui:

- siano prive di proposta progettuale;
- siano prive di quadro economico;
- si rilevino elementi non veritieri a seguito di successivo controllo.

11. TAVOLO DI COPROGETTAZIONE E STIPULA DELLA CONVENZIONE

Terminata la fase di selezione il Comune avvierà il Tavolo di co-progettazione la cui attività consisterà in una serie di incontri volti a sviluppare il progetto finale, armonizzando le proposte ammesse. Lo scopo del Tavolo di co-progettazione è quello di definire il progetto sulla base del Proposta progettuale/Progetto di massima selezionata.

La durata indicativa del Tavolo di co-progettazione è stimata in sei incontri, prorogabili fino ad un massimo di ulteriori due incontri, per approfondire i diversi moduli, su richiesta dell'Ufficio di Piano.

Sono state già definite per i tavoli di co-progettazione le prime due date:

I^ incontro: giovedì 12 maggio ore 10.00-13.00

II^ incontro: mercoledì 18 maggio dalle 10.00-13.00;

ulteriori date verranno definite in seguito.

La direzione e il coordinamento del Tavolo è affidato all'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale di Seregno.

La co-progettazione si concluderà con l'elaborazione di un unico progetto finale condiviso che integrerà la proposta progettuale che sarà sottoscritto dai partners.



Gli ETS partecipanti sono tenuti a:

- la realizzazione delle attività così come previste dal progetto finale condiviso;
- la rendicontazione degli interventi svolti con frequenza e reportistica definita con l'Ufficio di Piano;
- lo sviluppo di un sistema di valutazione ex ante, ex post e di monitoraggio che consenta la definizione in itinere delle azioni progettuali.

L'Amministrazione procedente sottoporrà al tavolo di co-progettazione il testo della convenzione che potrà essere integrato dai partecipanti e che conterrà (ai sensi di quanto indicato dal Decreto del MLPS 72/2021) i seguenti elementi minimi:

- l'oggetto del partenariato e le attività previste da realizzare;
- la durata del partenariato;
- gli impegni comuni e quelli propri di ciascuna parte;
- il quadro economico risultante dalle risorse, anche umane, messe a disposizione dal Comune e da quelle offerte dagli ETS nel corso del procedimento;
- le eventuali garanzie e le coperture assicurative richieste agli ETS (tenuto conto della rilevanza degli impegni e delle attività di progetto);
- le eventuali sanzioni e le ipotesi di revoca del rimborso spese a fronte di gravi irregolarità o inadempimenti degli ETS;
- la disciplina in ordine alla VIS (valutazione di impatto sociale), per come risultante dagli atti della procedura;
- i termini e le modalità della rendicontazione delle spese e le attività di monitoraggio;
- i limiti e le modalità di revisione della convenzione, anche a seguito dell'eventuale riapertura del tavolo di co-progettazione a seguito degli esiti delle attività di monitoraggio, valutazione e controllo;
- la disciplina in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, in applicazione della disciplina vigente;
- la disciplina del trattamento dei dati personali degli utenti dei servizi.

Il Comune formalizzerà l'adozione del progetto finale condiviso, ai fini della successiva stipula della convenzione, con proprio provvedimento.

In un'ottica di circolarità è prevista la possibilità di riaprire il tavolo di co-progettazione sulla base degli esiti delle attività di monitoraggio, di valutazione e di controllo.

Si precisa che: per l'attività di co-progettazione non è prevista la corresponsione di alcun rimborso spese; la partecipazione alla co-progettazione non dà, di per sé, diritto a ottenere affidamenti di servizi; l'Amministrazione procedente potrà



avvalersi di ogni elaborato realizzato in corso di co-progettazione anche nel caso l'ETS rinunci, durante il percorso, a partecipare al tavolo di co-progettazione e/o alla co-gestione dei servizi. Gli ETS rilasciano ampia liberatoria in favore dell'Amministrazione procedente in ordine ad eventuali responsabilità legate alla proprietà intellettuale delle proposte presentate.

L'Amministrazione procedente si riserva la facoltà di disporre l'eventuale revoca della procedura o del provvedimento conclusivo per sopravvenute ragioni di interesse pubblico (art. 21 quinquies legge n. 241/1990).

12. ONERI DEL ENTE PARTNER DELLA COGESTIONE

Per l'esecuzione del servizio in co-gestione sono a carico Ente partner i seguenti oneri:

- l'impiego del personale in numero sufficiente a garantire il regolare espletamento degli interventi e dei servizi oggetto della co-progettazione;
- l'organizzazione di una adeguata attività informativa, di aggiornamento e di supervisione per gli operatori impiegati;
- la trasmissione e l'aggiornamento costante dell'elenco del personale impiegato comprensivo di curriculum formativo-professionale;
- l'osservanza della vigente normativa in materia di igiene e di sicurezza del lavoro, in particolare di quanto previsto dal D. Lgs n. 81/2008;
- l'osservanza della vigente normativa in materia della privacy con particolare riferimento al D. Lgs 196/2003 e al Regolamento generale per la protezione dei dati personali 2016/679 (GDPR);
- il divieto di comunicare notizie o informazioni di cui siano venuti a conoscenza nell'esercizio delle loro funzioni in quanto incaricati dell'espletamento di pubblico servizio, così come previsto dalla normativa vigente;
- l'osservanza di tutte le disposizioni in materia di assunzione di personale e di regolamentazioni contrattuali, nonché quelle relative alla sicurezza, assicurando ai propri dipendenti e ai soci condizioni normative e retributive non inferiori a quelle previste dal CCNL e dagli accordi integrativi vigenti;
- il possesso di tutte le assicurazioni prescritte dalle leggi, regolamenti e contratti collettivi, specie per quanto riguarda gli infortuni sul lavoro e le responsabilità civili verso terzi in caso di sinistro. Il Comune è esonerato da ogni responsabilità per danni infortuni o altro che dovessero accadere al soggetto affidatario e al personale di questi nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del servizio affidato o che l'affidatario o il suo personale dovessero causare a terzi. A tal proposito l'Ente partner è tenuto ad avere un'apposita polizza assicurativa agli effetti della responsabilità civile nei confronti dei



lavoratori e di terzi ivi compresi eventuali volontari, a copertura dei relativi rischi.

- l'osservanza del **Codice di Comportamento del Comune di Seregno** adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 172 del 19/12/2025.

13. ONERI IN MATERIA DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

In fase di co-gestione gli ETS sono soggetti agli oneri di monitoraggio e di valutazione previsti dal Progetto che verranno definiti in sede di co-progettazione.

Le finalità generali sono:

- identificare quali sono i cambiamenti prodotti grazie all'intervento messo in atto rispetto ad alcuni obiettivi individuati come prioritari nel progetto nazionale;
- identificare punti di criticità e punti di forza dell'intervento;
- dotare gli attori di strumenti in grado di produrre contenuti informativi che ne facilitino il confronto, mettendo a disposizione risultati documentati e visibili del percorso progettuale;
- diffondere la cultura della valutazione fra i partecipanti al progetto.

Per raggiungere tali finalità, la metodologia scelta è mista, quantitativa e qualitativa.

Il monitoraggio trimestrale è corredato dall'aggiornamento delle previsioni trimestrali di spesa per i trimestri successivi. Entro 30 giorni dalla conclusione operativa dell'intervento con le stesse modalità devono essere trasmessi i dati di valorizzazione dell'indicatore di risultato alla conclusione. Tutti i dati trasmessi relativi agli indicatori devono essere attestati attraverso specifica documentazione.

14. ONERI RENDICONTATIVI

Le modalità di rendicontazione all'Amministrazione Procedente e di erogazione del contributo agli ETS candidatisi in forma singola o associata verranno precisate in sede di co-progettazione sulla base delle esigenze di gestione progettuale complessiva e saranno riportate nella Convenzione che verrà sottoscritta.

Con riguardo all'ammissibilità delle spese e quindi anche del calcolo dell'importo forfettario riconoscibile a consuntivo, tutte le spese dirette del progetto devono essere supportate da analitici e idonei giustificativi di spesa nel rispetto del Regolamento (UE) N. 2021/1060 e Regolamento (UE) N. 2021/1057.

L'Ente/i partner nella co-gestione delle attività è tenuto a fornire i dati richiesti a fini rendicontativi su base trimestrale. Si specifica che verrà applicata una rendicontazione a costi reali e, pertanto, l'Ente partner dovrà presentare idonea documentazione giustificativa delle spese sostenute.

Pertanto, l'Ente partner potrà richiedere il rimborso delle spese sostenute per l'attuazione del progetto a cadenza trimestrale in linea con le scadenze di monitoraggio, tramite emissione di nota di debito o documento equipollente che dovranno riportare l'indicazione del Codice Unico di Progetto (CUP) e del Codice Identificativo Gara (CIG).

15. ALTRE INFORMAZIONI

Obblighi in materia di trasparenza. Agli atti e ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza previste dalla disciplina vigente.

Elezione di domicilio e comunicazioni. Gli Enti partecipanti eleggono domicilio nella sede indicata nella domanda di partecipazione; le comunicazioni avverranno mediante invio di PEC all'indirizzo indicato nella domanda medesima.

Norme di rinvio. Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate in Premessa.

Ricorsi. Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale Milano nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo, di cui al d. lgs. n. 104/2010 e ss. mm., trattandosi di attività procedimentalizzata inerente alla funzione pubblica.

16. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

INFORMATIVA ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/2016

In base al Regolamento 2016/679/UE s'informa che i dati personali forniti dal dichiarante, obbligatori per le finalità connesse all'espletamento della procedura di co-progettazione, saranno utilizzati esclusivamente per l'espletamento della procedura di individuazione dei soggetti ammessi alla coprogettazione e co-gestione specificato in oggetto.

Il Titolare del trattamento dei dati è: Comune di Seregno, Piazza Libertà, 20831 Seregno (MB) p.e.c.: seregno.protocollo@actaliscertymail.it

Il Designato del Titolare del trattamento dei dati è: La Dott.ssa Emanuela Danili – Dirigente del Settore Servizi alla Persona del Comune di Seregno e Direttore



dell'Ufficio di Piano e-mail: info.pianodizona@seregno.info – p.e.c.: seregno.protocollo@actaliscertymail.it

Il responsabile della protezione dei dati è il DPO del Comune di Seregno, avv Vincenzo Piscopo dpo.seregno@seregno.info.

La finalità del trattamento è consentire lo svolgersi dei procedimenti amministrativi relativi alla procedura di co-progettazione in oggetto (ai sensi art. 6 del Regolamento 2016/679/UE).

La base giuridica si rinviene nei seguenti articoli:

- Articolo 6, comma 1, lettera c) del GDPR (il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento);
- Articolo 6, comma 1, lettera e) del GDPR e articolo 2-ter del Codice privacy (il trattamento è

necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento).

I dati raccolti potranno essere trattati, inoltre, a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

I dati, trattati esclusivamente nel territorio italiano da parte di personale istruito, formato e autorizzato al lecito trattamento dei dati secondo i principi di correttezza, liceità, trasparenza, pertinenza e non eccedenza rispetto alle finalità di raccolta e successivo trattamento, non saranno comunicati a terzi, né diffusi se non nei casi specificatamente previsti dalla vigente normativa nazionale e comunitaria.

La normativa in vigore sulla conservazione della documentazione amministrativa (protocollo e

conservazione documentale) determina il periodo in cui i dati dovranno essere conservati per finalità di archiviazione, ai sensi dell'art. 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679 UE. Inoltre, salva la necessità di conservazione ulteriore in caso di contenzioso legale, i dati oggetto di trattamento saranno conservati per il periodo di tempo necessario al conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati. Decorso i termini di conservazione sopra indicati, i dati saranno distrutti, cancellati dai sistemi o resi anonimi compatibilmente con le procedure tecniche di cancellazione e backup.

I diritti dell'interessato sono previsti dal Regolamento 2016/679 UE e, in particolare, l'interessato potrà richiedere l'accesso ai dati personali che lo riguardano, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione al trattamento, ovvero opporsi al trattamento. Altresì, l'interessato può proporre reclamo (art. 77 del regolamento 2016/679/UE) al Garante per la protezione dei dati personali.



Il conferimento dei dati è obbligatorio per lo svolgimento e la conclusione dei procedimenti amministrativi previsti dalla procedura di co-progettazione indicata in oggetto ed implica la conoscenza e accettazione, da parte del dichiarante, delle modalità di conferimento, trattamento, raccolta e comunicazione innanzi menzionate.

17. RIFERIMENTI PER IL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento è **Andrea Bagarotti**, quale Responsabile dell'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale di Seregno.

La Dirigente dell'Area Servizi alla Persona
del Comune di Seregno
dott.ssa Emanuela Danili

Il Responsabile del Procedimento
dott. Andrea Bagarotti
Responsabile dell'Ufficio di Piano
dell'Ambito Territoriale di Seregno

Allegati:

- Allegato 1 – Modulo manifestazione di interesse;
- Allegato 2 – Dichiarazione possesso requisiti;
- Allegato 3 – Dichiarazione assenza conflitti interesse;
- Allegato 4 – Dichiarazione antiriciclaggio;
- Allegato 5 – Modello proposta;
- Allegato 6 – Piano economico;
- Allegato 7 – Progetto di massima;
- Allegato 8 – Patto di integrità;
- Allegato 9 – Modello nomina responsabile privacy esterno.